

Curia Metropolitana di
TORINO
Via Arcivescovado, 12

Torino, 29 Dicembre 1954

Caro Dott. Ammannati,

Ieri vi fu una riunione della Commissione Diocesana di Torino cui presiedette S.E. Mons. Bottino.

Seduta parecchio vivace.

Tra l'altro, circa il giro in Piemonte del 17/22 gennaio, si disse che non ci si capiva il perchè di esso.

S.E. Mons. Bottino a sua volta disse che in tale giro non vi era niente da dire circa l'ufficio regionale, almeno fino a quanto Egli non avrà deciso in merito.

A mia richiesta se una qualche decisione si sarebbe stata per tale epoca (dovendo provvedere a fissare gli incontri) rispose che non era sicuro e perciò la avvertissi di non venire finchè non fosse stato chiamato.

Ed io... avverto: debbo comunicare ai Delegati Diocesani (che dalla sua relazione ciclostilata dell'adunanza del 2 c.m. sono avvertiti del giro dal 17 al 22 gennaio 1955) che tutto è sospeso, o intende fare ugualmente il giro delle Diocesi per problemi solo ACEC senza trattare dell'ufficio?

Patemi sapere cosa debbo fare...

Saluti cordiali.

F.to Don Salassa

P.S. - Inutilmente Don Fasano ha cercato di spiegare che una cosa è l'ACEC (Assoc. esercenti) pure interessati al nuovo ufficio regionale, ed altra è la commissione interdiocesana del Vescovo (rappresentanti autorità ecclesiastica, cioè i Vescovi).

Io ho taciuto per non far apparire che l'ACEC vuole interferire sull'autorità di Mons. Bottino, benchè gli uffici di assistenza siano opera del Vs/ centro di Roma (da Padova - agosto) e non opera delle Commissioni interdiocesane che dovrebbero avere compito morale. Attendo istruzioni.

F.to Don Salassa